



Prefettura di Verona
Ufficio Territoriale del Governo

Verona, 27 Luglio 2006

Prot. n. 2067/05.12B.4/Gab.

All. 1

Al Signor Direttore
I.N.P.S.
Via C. Battisti, 19
VERONA

Al Signor Direttore
I.N.A.I.L.
Corso Cavour, 6
VERONA

Al Signor Direttore Ufficio
Provinciale del Lavoro
Via Filopanti, 3
VERONA

Al Signor Comandante
Polizia Municipale del
Comune di
VERONA

Al Signor Direttore SPISAL
U.L.S.S. N.20
Via Salvo d'Acquisto, 7
VERONA

Al Signor Direttore SPISAL
U.L.S.S. N.21
Via Gianella, 1
LEGNAGO (VR)

Al Signor Direttore SPISAL
U.L.S.S. N.22
Via Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa
BUSSOLENGO (VR)



Prefettura di Verona
Ufficio Territoriale del Governo

Al Signor Dirigente
ARPAV
Via Alberto Dominutti, 8
VERONA

Al Signor Presidente
Comitato Paritetico Provinciale
Via Zeviani, 8
VERONA

Oggetto: Tavolo lavoro e atto di impegno per la sicurezza dei lavoratori dei cantieri edili.

Di seguito alle intese di cui alla riunione del 17 luglio scorso e all'atto di impegno sottoscritto, trasmetto il documento "Operazione Cantieri Sicuri" predisposto dal direttore dello SPISAL - U.L.S.S. 20 per gli interventi di rispettiva competenza.

IL PREFETTO

(Fortunati)

Prefettura di Verona
Inps
Inail
Direzione Provinciale del Lavoro
Polizia Municipale, Comune di Vr

Spisal, Ulss 20
Spisal, Ulss 21
Spisal, Ulss 22
Arpav
Comitato Paritetico Provinciale

Operazione Cantieri Sicuri

In provincia di Verona, ogni anno, vengono notificati circa 5000 cantieri dei quali una frazione con rischio di caduta dall'alto o con altri rischi mortali.

I problemi di sicurezza del lavoro sono aggravati da fattori sociali come l'impiego di manodopera in nero e l'utilizzo di lavoratori autonomi (aumento dell'8%) che in realtà sono assimilabili a lavoratori parasubordinati.

Le capacità di controllo della sicurezza da parte delle amministrazioni deputate non superano il 15 % dei cantieri notificati.

Tale livello di copertura, unitamente al basso impatto delle azioni di repressione attuate, risulta di insufficiente efficacia preventiva.

La Conferenza Permanente – Sezione Servizi alla Persona ed alla Comunità della Prefettura/UTG di Verona, convocata dal Sig. Prefetto, il 17.07.06, presenti Inail, Inps, Ispettorato del Lavoro, SPISAL, Arpav, Collegio Costruttori Edili, CGIL, CISL, UIL, ha definito l'attivazione dell'Operazione Cantiere Sicuro al fine di pervenire a più elevati standard di sicurezza nel comparto delle costruzioni edili.

Obiettivi

- Contrasto dei rischi di infortunio mortale nel 100 % dei cantieri a rischio individuati tra quelli notificati nella provincia di Verona nel 2006
- Contrasto del lavoro in nero nei cantieri sopra definiti
- Sperimentazione di forme di coordinamento operativo ed integrazione degli Enti Pubblici preposti alle attività di controllo che permettano di incrementare, capitalizzando i risultati, i livelli di efficienza ed efficacia degli interventi

Azioni

- Attivazione, nella prima settimana di settembre, di una task force Spisal, Inail, Inps, Arpav, Direzione Provinciale del Lavoro, Polizia Municipale, con la costituzione di 9 squadre di due ispettori (1 tecnico e 1 amministrativo) con carico di lavoro di 3 - 4 cantieri al giorno per squadra per 5 giorni alla settimana. Residuano ulteriori risorse di tipo tecnico necessarie ad attivare altre 2 squadre, come di seguito indicato.

Vigilanza tecnica/amministrativa	n. coppie ispettori
Spisal Ulss 20 / Inps	4
Spisal Ulss 21 / Inail	2
Spisal Ulss 22 / DPL Vigilanza Ordinaria	2
Vigilanza tecnica	
Polizia Municipale di Verona	1
Spisal Uss 22 / DPL Vigilanza Tecnica	1
Arpav	1

Nella terza e la quarta settimana di settembre sarà possibile attivare altre squadre tecniche Spisal o di Dipartimento di Prevenzione al fine di raggiungere un adeguato livello di copertura del territorio, conformemente all'obiettivo da raggiungere.

- Realizzazione di un archivio informatico provinciale dei cantieri notificati agli Spisal e dell'archivio delle imprese, committenti e coordinatori sanzionati, ove possibile; l'archivio sarà gestito via web e condiviso con Inail, Inps, Servizio Ispezione del Lavoro, Arpav, Polizia Municipale.
- Condivisione degli archivi web di Inail, Inps per DIA, DUR, denunce infortuni
- Definizione di modulistica semplificata di vigilanza e coordinamento con la Procura per lo "snellimento" della procedura di sequestro e dissequestro cantieri.
- Realizzazione della "cabina di regia" per la gestione centralizzata della mappa dei cantieri notificati da controllare, il back - office per l'emissione dei verbali di prescrizione e di sequestro e la gestione del calendario degli appuntamenti richiesti. Addetti al back office: un dirigente Spisal responsabile della cabina di regia e tre unità di supporto amministrativo (personale ulss o di altre amministrazioni). Eventuali incontri richiesti dalle aziende ispezionate saranno fissati su appuntamento dalla "cabina di regia" e saranno tenuti dal Responsabile Spisal interessato territorialmente.
- Incontri dei componenti delle task force di vigilanza per la condivisione dei requisiti tecnici e di regolarità del lavoro da valutare in cantiere.
- Interventi ispettivi giornalieri nei cantieri indicati dalla "cabina di regia" suddivisi per territorio Ulss, per un carico settimanale complessivo di 150 – 200 cantieri
- Trasmissione giornaliera al back office, da parte degli ispettori, di copia dei verbali di ispezione compilati e lasciati in cantiere, per il seguito amministrativo; i verbali di contravvenzione e le denunce di reato preparati dal back office saranno ritornati agli Spisal (via mail) per il seguito di competenza.
- Controllo a cura degli Spisal e del back office dell'assolvimento degli obblighi di formazione a carico del datore di lavoro responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e degli obblighi, eventuali prescrizioni nel caso di inosservanze saranno elevate dal servizio competente.
- Interessamento del CPT per gli interventi di assistenza alle imprese per la soluzione dei problemi di sicurezza.
- Inps, Inail, Direzione del Lavoro condurranno autonomamente le incombenze amministrative di competenza.

- Con Polizia Municipale di Verona ed altri Comuni disponibili si concorderà una procedura di controllo filtro, su alcune zone della città, che permetta di aumentare il numero dei cantieri controllati settimanalmente (stima di 20 -30).
- Accordo con Arpav per dare priorità nel mese di settembre alla verifica degli apparecchi di sollevamento nei cantieri edili e contemporaneo controllo delle condizioni di sicurezza del lavoro.
- Con le Forze dell'Ordine si concorderà una procedura per intervento immediato in caso di lavoratori clandestini o altre situazioni gravi, previa attivazione da parte della Prefettura.
- Incontri settimanali di coordinamento delle task force di vigilanza per il miglioramento della metodologia, la verifica dei risultati e l'attuazione di misure correttive (in particolare possibili incrementi della vigilanza tecnica Spisal se gli obiettivi di copertura del territorio sono di difficile perseguimento).

Metodologia

- Gli interventi saranno finalizzati al controllo dei rischi di caduta dall'alto, all'utilizzo delle cinture di sicurezza ed al rischio di seppellimento e della regolarità del lavoro per il contrasto delle forme in nero, secondo priorità ed obiettivi concordati con la Prefettura di Verona e la Procura di Verona.
- La selezione dei cantieri da ispezionare sarà effettuata tenendo conto della tipologia dei lavori e dei pericoli collegati, della durata del cantiere, dell'entità dei lavori svolti e di controlli già avvenuti.
- Saranno considerati prioritari gli appalti pubblici e ed i lavori con costo del lavoro inferiore a 35 %.
- Rischi gravi ed immediati saranno contrastati con il sequestro preventivo.
- Eventuali cantieri non notificati, ma operativi sul territorio saranno oggetto di intervento se a vista risultino di rischio grave per i lavoratori.
- Situazioni di rischio e di irregolarità del lavoro diverse dalle situazioni indicate saranno eventualmente prese in esame dagli uffici interessati in un secondo tempo, ad operazione conclusa.
- L'intervento tecnico in cantiere dovrà prevedere la valutazione dei rischi sopra indicati con verifica "A CAMPIONE" su ponteggio esterno, aree interne prospicienti il vuoto (scale, finestre, altro), copertura, piano di carico (se presente paranco per sollevamento materiali).
- Valutazione nel dettaglio del grado di adeguamento del cantiere alle prescrizioni impartite solo nel corso del sopralluogo di verifica.
- Al fine del conteggio finale e della verifica dell'obiettivo si potrà tener conto dei cantieri ispezionati dall'inizio dell'anno e che ad un controllo visivo appaiano ancora a norma (priorità bassa).

sede Inail	concordare procedure e modulistica semplificata	Ordinaria
24, ore 9.30 sede Inail	Incontro per definire le coppie e gli ambiti territoriali	Inps, Inail, DPL, Spisal
29, ore 14.30 sede Spisal 20	Incontro tecnici Spisal e CPT per condivisione procedure tecniche di intervento	Spisal 20, 21, 22 CPT
Settembre		
1	Incontro di preparazione del personale coinvolto	Spisal 20, 21,22, DPL, Inps, Inail, Arpav
4 - 8	Ispezioni nei cantieri	Spisal 20, 21,22, Direzione Lavoro, Inps, Inail
11 - 15	Verifica esperienza revisione procedure, ispezioni di verifica	Spisal 20, 21,22, Direzione Lavoro, Inps, Inail
18 - 29	Ispezioni nei cantieri	Spisal, Direzi Spisal 20, 21,22, Direzione Lavoro, Inps, Inail
Ottobre		
1 - 15	Ispezioni di verifica	Spisal 20, 21,22
	Presentazione risultati in Prefettura e discussione con il tavolo di coordinamento provinciale e definizione di ulteriori azioni	Spisal 20, 21,22

Verona, 27.07.06